



▶ Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sistemi forestali Mediterranei (<i>IdSua:1618925</i>)
Nome del corso in inglese	Mediterranean Forest Systems
Classe	LM-73 R - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MULAS Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTACONE	Gianni		PA	1	
2.	DE MONTIS	Andrea		PA	1	
3.	LO CASCIO	Mauro		RD	1	
4.	MADAU	Fabio Albino		PA	1	

5.	SCANU	Bruno	RD	1
6.	SCARPA	Grazia Maria	RU	1
7.	SIRCA	Costantino	PA	1
8.	ZUCCA	Claudio	PA	1

Rappresentanti Studenti Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ GIANNI BATTACONE
FILIPPO GIADROSSICH
MARA MAMELI

Tutor Maurizio MULAS

Il Corso di Studio in breve

06/02/2025

Dall'anno accademico 2017- 2018 il corso di laurea ha subito profonde modifiche in seguito all'istituzione prima di tre curricula, successivamente di 2 curricula.

Si prevede, dall'anno accademico 2025-2026 il ritorno all'opzione mono curriculare in modo da rendere più agile e congruente il corso verso un percorso volto a formare delle figure professionali in grado di agire, in modo attivo, nei settori cardine di interesse forestale e ambientale.

A tal proposito, il corso intende caratterizzare in modo più incisivo le peculiarità dei sistemi forestali e ambientali mediterranei a cominciare dall'intitolazione del corso che diventa Sistemi Forestali Mediterranei (Mediterranean Forest Ecosystems).

Il corso di laurea prevede due anni con insegnamenti comuni e un ampio intervallo di insegnamenti e laboratori a scelta orientati alla pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi forestali mediterranei. Il corso vuole sviluppare dei focus specifici sui servizi ecosistemici che tali sistemi possono erogare alle società umane a fronte delle sfide ambientali complesse che caratterizzano e caratterizzeranno nel prossimo futuro l'ambiente e le società mediterranee, considerate un hotspot primario per i temi critici sociali, economici e ambientali.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/12/2019

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta in data 21.07.2008 con la convocazione delle stesse presso la Facoltà.

Tale consultazione ha avuto lo scopo di illustrare i percorsi formativi che la Facoltà di Agraria intendeva attivare secondo il DM 270 e di raccogliere utili indicazioni per la predisposizione dei nuovi corsi di laurea magistrale in ordine ai contenuti degli stessi per favorire l'inserimento dei laureati in contesti lavorativi locali e internazionali.

Delle proposte e delle osservazioni avanzate dalle parti sociali si è tenuto conto nella presente stesura dell'ordinamento.

Anche l'Ateneo ha convocato il Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa; durante la riunione è stato ribadito quanto sopra esposto

È attualmente in corso la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo che vedrà coinvolte figure delle principali strutture operative della Regione Sardegna nei settori agricoli, forestali e di Vigilanza ambientale, delle organizzazioni professionali e dei settori produttivi in ambito forestale e silvo-pastorale quest'ultima di notevole importanza per l'economia regionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/01/2025

Per l'anno accademico 2025/2026 il Dipartimento di Agraria, a seguito di consultazioni informali con le parti sociali, ha deciso di modificare l'offerta formativa del corso al fine di renderlo più congruente alle aspettative degli studenti e delle parti sociali e di caratterizzarlo rispetto all'offerta formativa nazionale in campo forestale e ambientale.

A più riprese nel corso degli anni accademici 2023/2024 e 2024/25, è stato affrontato il tema relativo a una riforma sostanziale del corso sia a livello delle adunanze del Consiglio di Dipartimento, sia nei consigli di corso di laurea. Sono state rilevate le criticità del Corso di Laurea Magistrale anche in sede di Scheda di Monitoraggio Annuale (v. SMA). Il

confronto con esperti esterni e la Commissione didattica hanno ulteriormente evidenziato i punti di forza e debolezza dell'offerta formativa specifica del corso di LMSFA. È stata quindi avviata un'ampia riflessione per la messa a fuoco delle principali problematiche legate alla efficienza didattica e attrattività del corso, delineando un percorso condiviso che porta alla richiesta di modifiche profonde nel breve così come nel lungo periodo.

L'esigenza di una riforma dei corsi di Scienze Forestali è peraltro ampiamente condivisa a livello nazionale, dove il Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali (CoSFA) è molto attivo con incontri e sedute di confronto e coordinamento a cui il Presidente dei Corsi SFA LMSFA ha avuto modo di partecipare regolarmente, particolarmente in data 19 novembre 2024.

Incontri con il mondo del lavoro: su iniziativa del Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali (CoSFA) sono stati organizzati 2 incontri online a cui gli studenti del corso hanno potuto partecipare largamente:

- "Competenze e opportunità per i laureati forestali" in data 27 aprile 2023;
- "Le opportunità di lavoro per i laureati forestali nel settore del legno "in data 22 maggio 2023.

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti e tesisti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

In data 27/07/2022 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nei settori agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore.

Gli intervenuti, pur manifestando l'approvazione delle modifiche ai manifesti dei corsi di laurea presentati dal Direttore del Dipartimento e dai Presidenti dei corsi, sottolinearono la necessità di ulteriori modifiche nell'ampliamento della offerta formativa in materie professionali in modo particolare per la diffusione di nuovi processi di analisi, valutazione, pianificazione e progettazione di beni e servizi di origine forestale.

In sede di Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 è stato rilevato che l'andamento complessivo della maggior parte degli indicatori, per molti versi in analogia per valori e tendenza alla situazione dei corsi di laurea magistrale erogati in classe LM73 nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale, presenta evidenti e già note criticità. Su queste è necessario intervenire con decisione e urgenza. In questo senso è evidente che si debbano considerare gli ambiti in cui i margini di miglioramento sono più facilmente riscontrabili. Le criticità manifestate riguardano, prima fra tutte, la diminuzione drammatica nel numero di iscritti che influisce in modo determinante sul rapporto numerico fra studenti e docenti. Una criticità emergente negli ultimi anni in esame riguarda poi gli abbandoni e le difficoltà oggettive e strutturali di conseguire un numero adeguato di CFU nella tempistica di normale svolgimento del corso di studi. Ulteriori criticità serie riguardano la scarsa capacità di attrarre studenti di provenienza non regionale sia dal panorama nazionale che internazionale. Parimenti è critica l'assenza di accesso degli studenti a percorsi di internazionalizzazione. Le dichiarazioni relative all'occupazione post laurea indicano possibili opportunità ma anche incertezze e difficoltà di collocamento lavorativo in tempi brevi. Il gradimento del corso appare come un dato positivo ma è controbilanciato, di nuovo, dalla scarsa attrattività che i dati di diminuzione della popolazione studentesca e degli abbandoni raccontano.

Per affrontare questa situazione è quindi necessario avviare azioni che modifichino sostanzialmente l'offerta formativa, le modalità didattiche e laboratoriali, i contenuti dei corsi e la costruzione delle carriere studentesche. Il rapporto di scambio e di crescita con gli studenti nella formulazione condivisa dei percorsi formativi da proporre diventa una componente imprescindibile per mettere in atto miglioramenti sostanziali. Così la comunicazione e lo sviluppo di attività di terza missione che aumentino la visibilità e le radici culturali del corso sono elementi imprescindibili per invertire il trend negativo che si sta registrando.

Nel 2024 sono state svolte 5 riunioni del Gruppo di Lavoro per la riforma dei corsi SCIFA e SISFA.

- 4 giugno 2024: discussioni generali e indicazioni sui titoli dei corsi e profilo del laureato;
- 13 giugno 2024: riflessione sulle materie di base e problematiche specifiche;
- 24 giugno 2024: bozza di impostazione del 1° anno di corso della triennale;

- 4 ottobre 2024: bozza di impostazione del 2° e 3° anno di corso della triennale anche in riferimento alle prospettive di laurea magistrale;
- 5-10 ottobre 2024: riunioni dei GD e delle sezioni per valutazioni sulle bozze della triennale e gli orientamenti per la magistrale;
- 11 ottobre 2024: CDL per le scelte di procedura;
- 16 ottobre 2024: riflessioni sulla strategia di impostazione delle riforme conseguenti alla nuova legislazione e alle decisioni sulle procedure del CDL.

Un ulteriore ambito di confronto è stato sviluppato con gli studenti dei corsi di laurea L25 e LM73. Ciò è avvenuto in autonomia da parte degli studenti in uno studio prodotto a livello nazionale da AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali), presentato ad una tavola rotonda nel corso del Congresso Nazionale della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale e in confronto con i docenti nel corso del Consiglio di CdS del 18.12.2024 dove sono emerse le criticità dell'offerta formativa di LM73, sentita come non congruente per un profilo facilmente riconoscibile e pienamente strutturato per studenti magistrali in Sistemi Forestali e Ambientali.

È attualmente in corso la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo, specifico per i corsi di laurea forestali, che vedrà coinvolte figure delle principali strutture operative della Regione Sardegna nei settori agricoli, forestali e di Vigilanza ambientale, delle organizzazioni professionali e dei settori produttivi in ambito forestale e silvo-pastorale, vi incluse le rappresentanze della popolazione studentesca riunite in Associazioni.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Delle proposte e delle osservazioni avanzate dalle parti sociali si è tenuto conto nella presente stesura dell'ordinamento.

Anche l'Ateneo ha convocato il Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa; durante la riunione è stato ribadito quanto sopra esposto

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato Indirizzo

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--	--

TECNICO PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI

funzione in un contesto di lavoro:

Rientrano fra le professionalità del laureato in Sistemi Forestali Mediterranei:

- il rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione della biodiversità e delle componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali;
- La pianificazione del paesaggio rurale nella molteplicità delle funzioni ecologiche, economiche e sociali da esso svolto; La pianificazione delle infrastrutture verdi e delle reti ecologiche funzionali alla pianificazione territoriale;
- L'analisi, la valutazione, la prospezione di soluzioni di mitigazione e adattamento in caso di impatti ambientali significativi, esogeni ed endogeni, naturali e antropogenici;
- la valutazione di impatto sociale e ambientale in aree forestali, nel paesaggio rurale e nelle aree montane e interne; l'analisi, il monitoraggio e la certificazione di processi e sistemi forestali e ambientali ai fini del miglioramento della qualità della vita;
- la programmazione e la gestione del territorio rurale, con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali nell'ambito mediterraneo, nelle aree interne e montane.
- la progettazione e gestione degli alberi e delle foreste urbane, dei parchi e giardini e pianificazione ecologica e

territoriale delle aree metropolitane e delle città mediterranee.

- la progettazione e gestione di lavori di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati; la progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi;
- la progettazione e gestione degli interventi selviculturali e di rimboschimento;
- la progettazione e gestione di impianti per la produzione e trasformazione del legno e del sughero; la progettazione e gestione di sistemi produttivi integrati agro-silvo-pastorali;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione nel campo forestale e ambientale;
- la programmazione e la gestione di impianti e strutture per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti secondari o minori del bosco e delle aree marginali agli usi agricoli intensivi;
- la progettazione e la gestione dei primi interventi di soccorso e mitigazione degli effetti di eventi catastrofici in ambito rurale.
- Perizia e stima dei beni e servizi forestali. Analisi e valutazioni ambientali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei acquisisce nel corso di studio conoscenze e competenze relative alla gestione compatibile del territorio forestale, del paesaggio rurale, delle aree interne e montane nelle sue componenti biotiche e abiotiche. La sua funzione professionale è pertanto quella di svolgere, anche in sinergia con altre figure professionali, un ruolo attivo nella gestione e coordinazione delle attività delle aziende forestali e di collaborare e coordinare alla progettazione e gestione di interventi nel territorio a livello di area vasta.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei (LM73) rientra in quello previsto per il dottore forestale ex D.P.R. 328 del 05.06.2001 e successive modificazioni in seguito all'iscrizione all'albo degli Agronomi e Forestali sezione A previo superamento dell'esame di stato. Il laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei può pertanto svolgere la propria attività oltre che nel settore delle produzioni forestali anche in quelle di protezione e gestione degli ambienti extraurbani sia come libero professionista, sia in quello delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni di ricerca.



1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)



09/05/2025

Al corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali possono accedere direttamente i laureati della classe di laurea L 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali e della classe di laurea L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (o le previgenti classi 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali e classe 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, previste dal D.M. n. 509/99), e di altre classi di laurea in possesso dei requisiti curriculari della classe L 25, previa valutazione della preparazione iniziale.

Il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre proposto come requisiti per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali, per gli studenti che non provengono dalla classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali di avere conseguito almeno 35 CFU nei seguenti SSD: AGR/01, AGR/05, AGR/08, AGR/11, AGR/12, AGR/16.

In caso di richieste di accesso da altri classi di laurea di studenti che non possiedano i requisiti sopra previsti, è previsto l'accertamento della presenza dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione iniziale che sarà verificata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità specifiche stabilite nel regolamento didattico del corso.

► QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/02/2025

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Per essere ammessi al corso di studio occorre il possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi:

- L25, L21 e le previgenti 20 e 7
- L13, L32,
- titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
- nelle classi di laurea L01 , L02 , L06, L07, L13, L14, L26, L32, L34, L37, L38 e in classi di laurea magistrale previa verifica ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità e temi stabiliti nel regolamento didattico del corso.

I temi di verifica faranno comunque riferimento alla conoscenza delle attività di base e caratterizzanti del corso triennale L25 in Scienze Forestali e Ambientali e in particolare agli aspetti di conoscenza e gestione dei sistemi forestali afferenti a quanto compreso nelle declaratorie degli SSD AGR/01, AGR/03, AGR/05, AGR/08, AGR/10, AGR/11; AGR/12; AGR/16, BIO/03.

La convocazione dei candidati e le modalità di verifica del possesso dei requisiti e della preparazione iniziale, verrà comunicata sul sito internet di Dipartimento entro la fine di luglio di ogni anno.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/01/2025

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei si propone di fornire conoscenze avanzate e capacità professionali utili allo svolgimento delle molteplici e complesse attività connesse all'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali nonché al monitoraggio, pianificazione, progettazione e gestione, conservazione dei sistemi forestali e

ambientali.

Il corso di laurea magistrale si articola in attività finalizzate a sviluppare competenze aderenti agli obiettivi formativi qualificanti la classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali. In particolare saranno svolte attività formative utili: ad acquisire conoscenze, a carattere specialistico, dei sistemi forestali e ambientali e dei territori rurali e in ambito montano con particolare riguardo agli ambiti mediterranei;

- utilizzare avanzati strumenti informatici di lettura e di interpretazione di dati relativi al territorio montano e rurale; a svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture;
- affrontare con approccio olistico l'analisi dei sistemi forestali ed ambientali, al fine di valorizzarne la complessità e la biodiversità, nell'ambito della gestione sostenibile, sia negli effetti negativi della azione antropica eventualmente connessa ai cambiamenti climatici in atto;
- svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture produttive e di trasformazione dei prodotti del bosco e delle aree marginali montane;
- acquisire i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per essere in grado di collaborare ad attività sperimentali e di finalizzare le conoscenze alla soluzione dei problemi tecnici del settore forestale e ambientale.

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei ha la durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 CFU, compresi quelli relativi al superamento della prova finale.

Il percorso formativo di ogni studente è orientato da una Commissione di Tutorato operante all'interno del corso di studi. Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale. Le tipologie di docenza possibili, lezione frontale, esercitazioni, attività pratiche e di laboratorio, attività seminariale, sono in funzione delle caratteristiche culturali e formative delle diverse discipline.

La ripartizione dell'impegno orario riservato ai CFU è normata dal Regolamento Didattico di Ateneo. I corsi possono essere, sempre secondo le disposizioni del citato Regolamento Didattico, sia di tipo monodisciplinare, sia di tipo integrato. I CFU a scelta libera da parte dello studente sono acquisibili optando per qualsiasi disciplina tra quelle offerte dall'Ateneo di Sassari, purché sia ritenuta coerente con il corso di studi.

► QUADRO
A4.b.1
RD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Le conoscenze acquisite nel corso di studi permettono al laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei di comprendere la complessità delle relazioni esistenti tra un sistema biologico altamente complesso quale il bosco in ambiente mediterraneo per un utilizzo antropico compatibile con la conservazione sia della sua biodiversità, sia della sua potenzialità produttiva. Permettono altresì una efficace collaborazione con altre figure professionali magistrali nella pianificazione del territorio a livello di area vasta, nella progettazione di strutture ingegneristiche anche complesse in ambito agrario e forestale.

Il laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei acquisisce conoscenze e competenze che gli permettono di affrontare in modo olistico problemi anche complessi di gestione, conservazione e recupero degli ambienti forestali e marginali con particolare riguardo alle peculiarità degli ambienti mediterranei; di predisporre e attuare attività di studio e professionali volte alla analisi, valutazione, pianificazione, progettazione, e gestione multiscalarie delle componenti forestali e dei quadri ambientali nei territori e nei paesaggi mediterranei. Acquisisce inoltre competenze specifiche per operare in modo

multifunzionale e multiscalare in progetti di gestione e pianificazione territoriale sia in ambito forestale proprio che in sistemi agrosilvopastorali e di prossimità urbana. Tali sistemi sono infatti delle componenti caratterizzanti delle società, degli ambienti e dei paesaggi mediterranei. A questo aspetto è legata anche la competenza e capacità di organizzare, progettare e condurre procedure di monitoraggio ambientale e della biodiversità, di diagnosi e intervento di salvaguardia fitosanitaria: le competenze di controllo e monitoraggio sono di fondamentale rilevanza nei sistemi forestali e ambientali mediterranei vista la vulnerabilità che il bacino del Mediterraneo sta manifestando quale hotspot di cambiamenti climatici. Gli effetti di tali cambiamenti richiedono capacità e competenze specifiche che il Corso LM73 in Sistemi Forestali Mediterranei intende sviluppare attraverso attività caratterizzanti e integrative specificatamente dedicate non solo dal punto di vista conoscenze ecologiche, di metodologie di progetto e di gestione dei boschi e degli paesaggi mediterranei ma anche rafforzando il quadro delle conoscenze e delle capacità di intervento sugli effetti che i cambiamenti climatici hanno sui quadri sociali, economici e culturali.

Il corso di laurea si propone quindi di definire competenze e capacità nei settori della produzione e la trasformazione sostenibile di prodotti legnosi e non legnosi del bosco di particolare rilevanza per gli ambienti mediterranei quali, a titolo di esempio, il sughero, i piccoli frutti, i prodotti del settore apicolo.

Alla fine del percorso formativo il laureato in Sistemi Forestali Mediterranei ha conoscenza dei metodi di indagine propri delle Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali ed è in grado di affrontare con approccio olistico l'analisi e la progettazione dei sistemi forestali ed ambientali, valutandone la complessità e la biodiversità, applicando i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per la risoluzione dei problemi nel settore forestale e ambientale.

Possiede le conoscenze teoriche, operative e di laboratorio per operare interventi appropriati nei diversi settori delle attività forestali e ambientali, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- pianificazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;
- miglioramento dei sistemi forestali e ambientali;
- monitoraggio ambientale, connessi ai rischi chimici e biologici negli ambienti forestali e montani;
- conservazione delle biodiversità animali e vegetali;
- tutela dell'ambiente e del paesaggio mediterraneo;
- prevenzione e cura delle specie forestali con strategie e tecniche di difesa fitosanitarie rispettose dell'ambiente;
- protezione e conservazione del suolo e dell'ambiente mediterraneo;
- valutazione di impatto sociale e ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica di piani e progetti che possano interferire con componenti ambientali sensibili.
- prevenzione dei grandi rischi ambientali e alla gestione dei primi interventi per la sicurezza del territorio e delle popolazioni in ambito locale, nazionale e internazionale;
- alla progettazione e gestione sostenibile in ambito nazionale e internazionale degli interventi di prevenzione dei rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici;
- alle tecniche di co-progettazione e co-gestione delle foreste, sia in ambito rurale che urbano e periurbano, che comportino una ottimale collaborazione con diversi portatori di interesse;
- alla progettazione e alla gestione delle produzioni secondarie sia delle aree boscate, sia in condizioni di naturalità o seminaturalità compatibili con le loro potenzialità;
- progettazione e gestione di interventi per la sicurezza delle popolazioni in ambito urbano, periurbano e rurale nell'ambito della cooperazione internazionale

	<p>Il laureato in Sistemi Forestali Mediterranei avrà conoscenze dell'ecofisiologia delle specie forestali e dei metodi di monitoraggio, d'inventario, di gestione più prossima alla natura e della pianificazione e progettazione ecologica delle foreste mediterranee al fine di migliorarne le funzioni ecologiche e produttive comprese quelle secondarie; acquisirà conoscenze e metodi d'indagine e monitoraggio microbiologico e biochimico del suolo e delle acque fondamentali per la tutela, la conservazione, la salute e la produttività dei sistemi forestale e agrosilvopastorali; avrà padronanza delle tecniche e delle metodologie di valutazione del territorio, del corretto utilizzo degli indicatori fisici, chimici e biologici, dei principi generali di governance per un'adeguata gestione e certificazione dei sistemi forestali e ambientali, della prevenzione dei grandi rischi e delle procedure di primo intervento di protezione civile in ambito extraurbano.</p> <p>Le abilità del laureato magistrale consentono, inoltre, di interpretare la storia naturale nei caratteri del paesaggio mediterraneo e di migliorare la qualità della vita dell'uomo indissolubilmente legata a quella dell'ambiente.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite con attività formative di co-costruzione delle metodologie formative. I corsi saranno strutturati in unità didattiche, in attività frontali e miste, sincrone e asincrone, che consentano un più efficace degli obiettivi formativi da parte dello studente e la possibilità di configurare lo sviluppo di opzioni formative calibrate per il singolo studente. La didattica frontale e mista si completa con esercitazioni di campo e in laboratorio. Qualora possibile verranno avviate sperimentazioni di attività laboratoriale collegiale (ad esempio il laboratorio di recupero ecologico dei sistemi forestali mediterranei, laboratorio di progettazione e gestione dei boschi urbani e periurbani): Le conoscenze acquisite verranno ulteriormente verificate con la redazione di dossier originali quali elaborati finali.</p> <p>La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche potranno essere verificate con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.</p> <p>Possono essere svolte anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali.</p>
--	--

A4.b.2 QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei possiede una solida preparazione scientifica e tecnica nei metodi di analisi propri delle Scienze Forestali e Ambientali, con particolare riferimento alle specificità dei paesaggi forestali e agrosilvopastorali mediterranei. Le competenze acquisite sono

finalizzate allo sviluppo e al consolidamento di strumenti operativi, metodologici e tecnologici per affrontare con approccio sistematico la progettazione, la gestione e la valutazione dei sistemi forestali mediterranei, tenendo conto della loro complessità ecologica, della biodiversità e delle dinamiche ambientali proprie del contesto mediterraneo.

Il laureato è in grado di applicare i fondamenti dell'indagine scientifica per l'analisi e la risoluzione di problematiche complesse nei settori forestale e ambientale, con particolare attenzione agli aspetti ecologici, produttivi, paesaggistici e socioeconomici. Conosce l'ecofisiologia delle principali specie forestali, arbustive ed erbacee presenti nei sistemi agrosilvopastorali mediterranei, nonché le tecniche e i metodi per il monitoraggio, l'inventario, i trattamenti selvicolturali, la pianificazione e la gestione adattativa dei boschi e del paesaggio, in un'ottica di sostenibilità e multifunzionalità.

Acquisisce inoltre competenze nel monitoraggio microbiologico e biochimico del suolo e delle acque, strumenti essenziali per la tutela, la conservazione e la valorizzazione della salute e della produttività degli ecosistemi. È in grado di impiegare indicatori ecologici, fisici, chimici e biologici per la valutazione ambientale e territoriale, applicando principi di governance e strumenti di certificazione per una gestione sostenibile e resiliente dei sistemi forestali. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali – biotici, antropici, fisici e chimici – che caratterizzano i paesaggi mediterranei.

Il laureato è dotato di competenze teoriche, pratiche e di laboratorio che gli consentono di operare efficacemente nei seguenti ambiti:

- Pianificazione integrata e gestione sostenibile e adattativa delle risorse forestali e ambientali;
- Recupero, ripristino e miglioramento degli ecosistemi forestali mediterranei e dei sistemi associati;
- Monitoraggio ambientale, con particolare riferimento alla valutazione della vulnerabilità e dei rischi derivanti da cambiamenti climatici, incendi, fitopatologie e altri stressor ambientali;
- Conservazione della biodiversità animale e vegetale;
- Prevenzione e difesa fitosanitaria delle specie forestali attraverso approcci ecocompatibili;
- Protezione e gestione sostenibile del suolo e degli ecosistemi rurali, montani e periurbani;
- Valutazione e contrasto dei processi di degrado territoriale e progettazione di interventi di recupero di suoli erosi o compromessi;
- Analisi degli impatti ambientali, quantificazione dei servizi ecosistemici e valutazione della loro rilevanza ecologica, sociale ed economica;
- Diagnosi fitosanitaria e applicazione della lotta biologica integrata;
- Progettazione e gestione del verde urbano e periurbano;
- Pianificazione del paesaggio e valutazione economica degli impatti ambientali;
- Prevenzione e gestione degli incendi boschivi, con capacità di governance e applicazione di strumenti di certificazione per sistemi forestali e ambientali;
- Gestione di interventi di mitigazione post-evento in contesti rurali e montani colpiti da eventi catastrofici;
- Pianificazione, progettazione e gestione delle produzioni primarie e secondarie nei contesti forestali mediterranei, sia in ambienti naturali e seminaturali, sia nei paesaggi a mosaico caratteristici delle aree agrosilvopastorali e dell'interfaccia urbano-rurale.

Infine, le competenze acquisite permettono al laureato di interpretare criticamente la storia naturale e culturale del paesaggio mediterraneo, promuovendo soluzioni che migliorino la qualità della vita umana in stretta connessione con la salute e la funzionalità degli ecosistemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Sistemi forestali e ambientali avrà conoscenze dell'ecofisiologia delle specie forestali e dei metodi di monitoraggio, d'inventario, di trattamento silvoculturale e pianificazione della gestione dei boschi al fine di migliorarne le funzioni ecologiche e produttive comprese quelle secondarie; acquisirà conoscenze e metodi d'indagine e monitoraggio microbiologico e biochimico del suolo e delle acque fondamentali per la tutela, la conservazione, la salute e la produttività del sistema agroforestale; avrà padronanza delle tecniche e delle metodologie di valutazione

del territorio, del corretto utilizzo degli indicatori fisici, chimici e biologici, dei principi generali di governance per un'adeguata gestione e certificazione dei sistemi forestali e ambientali, della prevenzione dei grandi rischi e delle procedure di primo intervento di protezione civile in ambito extraurbano.

Le abilità del laureato magistrale consentono, inoltre, di interpretare la storia naturale nei caratteri del paesaggio e di migliorare la qualità della vita dell'uomo indissolubilmente legata a quella dell'ambiente.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici:

Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo. Sono altresì individuati degli approfondimenti specifici di laboratorio per sviluppare conoscenze applicative tecniche e scientifiche di supporto ai futuri ambiti professionali.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento di eventuali prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCES IN ENGLISH ON MEDITERRANEAN FOREST PLANNING AND ECOLOGICAL DESIGN [url](#)

AGROFORESTRY [url](#)

ANALISI GENOMICHE PER IL MONITORAGGIO FORESTALE (*modulo di MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI*) [url](#)

APICOLTURA (*modulo di FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI*) [url](#)

ARBORICOLTURA DA LEGNO E RIMBOSCHIMENTI (*modulo di FILIERA FORESTA LEGNO E ARBORICOLTURA DA LEGNO*) [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

CAMBIAMENTO CLIMATICO E SISTEMI FORESTALI: IMPATTI, ADATTAMENTO E MITIGAZIONE [url](#)

ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI (*modulo di TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI*) [url](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)

FILIERA DEL LEGNO E BIOMASSE (*modulo di FILIERA FORESTA LEGNO E ARBORICOLTURA DA LEGNO*) [url](#)

FILIERA DELL'INDUSTRIA SUGHERICOLA (*modulo di FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI*) [url](#)

FORESTE DI PROTEZIONE DIRETTA (*modulo di PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI PERICOLI NATURALI*) [url](#)

FUNGHI EDULI E TARTUFI (*modulo di FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI*) [url](#)

GENETICA APPLICATA ALLA VIVAISTICA FORESTALE (*modulo di VIVAISTICA FORESTALE*) [url](#)

LABORATORIO DEI PRODOTTI NON LEGNOSI NEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DEL SUOLO I [url](#)

LINEAMENTI DI POLITICHE E LEGISLAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE [url](#)

MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI (*modulo di VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI*) [url](#)

MECCANIZZAZIONE FORESTALE [url](#)

MONITORAGGIO ENTOMOLOGICO (*modulo di MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI*) [url](#)

MONITORAGGIO FITOPATOLOGICO (*modulo di MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE INTEGRATA (*modulo di PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO RURALE [url](#)

PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (*modulo di PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI PERICOLI NATURALI*) [url](#)

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PASCOLAMENTO IN BOSCO E IN SISTEMI ASP (*modulo di PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI*) [url](#)

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE IN BOSCO E SISTEMI ASP (*modulo di*

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SUGHERICOLTURA [url](#)

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (*modulo di TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI*) [url](#)

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI [url](#)

VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI (*modulo di VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI*) [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DELLE RISORSE AMBIENTALI [url](#)

VIVAISTICA FORESTALE [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei avrà elevate capacità di analisi e valutazione critica dello stato dei sistemi forestali e ambientali:

- per attuare interventi atti a migliorare e conservare la qualità ambientale e per programmare uno sviluppo sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale; per gestire le biodiversità e le iniziative di tutela ambientale e del paesaggio;
- per la pianificazione paesaggistica
- per contestualizzare le procedure di valutazione strategica dell'impatto e dell'incidenza sociale, economica e ambientale di piani e progetti sia in ambito forestale che in interazione con altre componenti naturali più o meno soggette a opzioni trasformative antropogeniche o naturali.
- per una corretta realizzazione e certificazione di produzione di beni e servizi dei sistemi forestali mediterranei e non solo.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio verrà verificata nel corso delle diverse prove d'esame e il grado di autonomia acquisita sarà giudicata sulla base della capacità di lavorare singolarmente o in gruppo durante le attività assegnate in preparazione della prova finale. Viene raccomandata e incentivata la predisposizione di dossier ed elaborati di sintesi dei corsi e/o delle attività laboratoriali al fine di comprendere più approfonditamente l'autonomia di giudizio acquisita da parte degli studenti.

Abilità comunicative

Il laureato al termine degli studi avrà sviluppato attitudini alla comunicazione, al lavoro di gruppo e multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico che economico sia su quello umano ed etico; sarà in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari.

L'impostazione didattica coltiverà, anche attraverso la creazione di opportunità seminariale interattive di presentazione degli esiti dei corsi e dei laboratori, la formazione di abilità comunicative. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che di esposizione orale o di restituzione documentale basata su dispositivi comunicativi mediatici selezionati e sviluppati in autonomia dagli studenti, avverrà tramite la valutazione degli elaborati e degli

	<p>strumenti adottati sia nel corso delle prove di accertamento formativo dei singoli corsi e laboratori, sia in contesti informali calendarizzati dal CdS, sia nella costruzione e presentazione della tesi finale esposte oralmente alle commissioni avvalendosi anche di strumenti informatici e cartografici.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei possiede un'adeguata preparazione per l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nell'ambito del settore professionale, delle tecnologie e della ricerca scientifica per la progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali. Esso avrà sviluppato quelle abilità di apprendimento che permettono di continuare gli studi in un master di II livello o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente alle votazioni negli esami ed al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame e mediante valutazione delle capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla stesura della tesi di laurea magistrale di tipo sperimentale.</p>	

 QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	--

09/05/2025

Nel contesto della laurea magistrale in Sistemi Forestali Mediterranei, le attività formative affini e integrative assumono un ruolo strategico per completare e rafforzare il profilo culturale e professionale del laureato. Queste attività verranno definite con precisione nel regolamento didattico del corso, in modo da garantire coerenza con gli obiettivi formativi generali e specifici del programma.

Tali attività si configurano come un'opportunità per espandere l'orizzonte disciplinare, introducendo contenuti e competenze che, pur non appartenendo strettamente alle aree caratterizzanti del corso, risultano sinergiche e complementari ai temi della pianificazione, progettazione, gestione, valutazione e conservazione dei paesaggi forestali e agrosilvopastorali tipici dell'area mediterranea. La loro integrazione consente di affrontare in modo più efficace la complessità socio-ecologica dei sistemi forestali, nonché le sfide emergenti legate alla sostenibilità, al cambiamento climatico, alla gestione del capitale naturale e alla valorizzazione multifunzionale delle risorse boschive.

In particolare, l'articolazione delle attività affini e integrative è pensata per favorire l'interdisciplinarità e l'innovazione didattica, promuovendo approcci laboratoriali, esperienziali e basati su metodologie didattiche miste. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti teorici e operativi per l'analisi e la gestione dei sistemi complessi, con un'attenzione particolare alla dimensione genetica, ecologica, tecnologica, produttiva e normativa dei sistemi forestali medierranei.

I settori scientifico-disciplinari che contribuiranno a questa integrazione saranno selezionati in funzione della loro capacità di ampliare, arricchire e completare il bagaglio di competenze degli studenti. Tra questi si annoverano:

AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee: con insegnamenti sulla progettazione e gestione delle risorse foraggere nei boschi e nei sistemi agro-silvo-pastorali medierranei;

AGR/19 – Zootecnia speciale: focalizzata sulla gestione del pascolamento in ambito forestale e su terreni marginali;
 AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura: per approfondire il significato, l'evoluzione tecnologica e le applicazioni pratiche degli inventari forestali e della valutazione delle risorse boschive;

AGR/07 – Genetica agraria: attraverso moduli dedicati alla genetica applicata alla vivaistica forestale e alle analisi genomiche per il monitoraggio delle foreste;

AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali: con particolare riferimento alla gestione delle foreste di protezione diretta, fondamentali nella prevenzione del dissesto idrogeologico;

AGR/11 – Entomologia generale e applicata e AGR/12 – Patologia vegetale: con focus su prodotti forestali non legnosi come apicoltura, funghi eduli e tartufi, risorse chiave per la bioeconomia locale;
IUS/03 –per sviluppare conoscenze sulle politiche forestali e sulla normativa ambientale e forestale a livello regionale, nazionale e internazionale.

Grazie a questo ampio ventaglio di discipline affini e integrative, il percorso formativo potrà assumere una configurazione modulare e flessibile, capace di adattarsi alle vocazioni territoriali, agli interessi degli studenti e alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca. Le attività affini e integrative non sono quindi marginali, ma costituiscono un elemento qualificante del curriculum, contribuendo a formare figure professionali capaci di operare in contesti interdisciplinari e in continua evoluzione, con una visione sistematica e integrata del paesaggio mediterraneo.

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

27/01/2015

La laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali si consegna con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti. La tesi di laurea magistrale è un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente il corso di laurea in Sistemi forestali e ambientali e riguardante un argomento caratterizzante del corso di studi.

La valutazione della prova finale seguirà i criteri stabiliti dal regolamento didattico di Dipartimento.

QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

05/06/2023

La tesi di laurea magistrale è un elaborato, per il quale si richiede originalità, sviluppato dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di uno o più docenti correlatori.

La tesi deve riportare i dati ottenuti durante uno specifico periodo di sperimentazione scientifica anche mediante attività di studio e approfondimento di linee di ricerca che non necessariamente implichino la raccolta diretta di dati da parte dello studente.

La tesi di laurea deve essere strutturata secondo le linee di una pubblicazione scientifica e deve prevedere una analisi critica dei risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione scientifica o sulle linee di ricerca seguite.

L'elaborato deve essere redatto in lingua italiana e deve avere un riassunto in lingua inglese. Lo studente può, a richiesta, redigere la tesi in lingua inglese con un riassunto e le conclusioni in lingua italiana.

La presentazione e la discussione sono pubbliche ed avvengono davanti ad una commissione di docenti che ricevono con

largo anticipo una copia digitale delle tesi di laurea.

La votazione finale prevede l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti per la qualità dell'elaborato e per la sua esposizione. Un ulteriore premialità fino ad un massimo di 5 punti per la carriera e per eventuali periodi di studio svolti all'estero nell'ambito di progetti Erasmus, Ulisse, ecc. L'attribuzione della lode richiede la unanimità dei docenti e un voto complessivo delle premialità superiore a 113 su 110.

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ADVANCES IN ENGLISH ON MEDITERRANEAN FOREST PLANNING AND ECOLOGICAL DESIGN link	SALBITANO FABIO	PA	5	50	

2.	AGR/02	Anno di corso 1	AGROFORESTRY link	ROGGERO PIER PAOLO	PO	6	48
3.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link			6	
4.	AGR/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI (<i>modulo di TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI</i>) link	SALBITANO FABIO	PA	2	16
5.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA FORESTALE link	LENTINI ANDREA	PA	6	48
6.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA APPLICATA ALLA VIVAISTICA FORESTALE (<i>modulo di VIVAISTICA FORESTALE</i>) link	RAU DOMENICO	PA	2	16
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DEL SUOLO I link			2	
8.	IUS/03	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI POLITICHE E LEGISLAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE link			3	24
9.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI</i>) link	TODDE GIUSEPPE	PA	3	24
10.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE FORESTALE link	TODDE GIUSEPPE	PA	6	24
11.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE FORESTALE link	CARIA MARIA	PA	6	24
12.	AGR/19 AGR/05 AGR/02	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI link			7	

13.	AGR/05	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE INTEGRATA (<i>modulo di</i> <i>PIANIFICAZIONE E</i> <i>PROGETTAZIONE DELLE</i> <i>FORESTE E DEI SISTEMI</i> <i>AGROSILVOPASTORALI</i>) link	LOVREGLIO RAFFAELLA	PA	3	24	
14.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO RURALE link	DE MONTIS ANDREA	PA	8	64	
15.	AGR/19	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PASCOLAMENTO IN BOSCO E IN SISTEMI ASP (<i>modulo di</i> <i>PIANIFICAZIONE E</i> <i>PROGETTAZIONE DELLE</i> <i>FORESTE E DEI SISTEMI</i> <i>AGROSILVOPASTORALI</i>) link	BATTACONE GIANNI	PA	2	16	
16.	AGR/02	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE IN BOSCO E SISTEMI ASP (<i>modulo di</i> <i>PIANIFICAZIONE E</i> <i>PROGETTAZIONE DELLE</i> <i>FORESTE E DEI SISTEMI</i> <i>AGROSILVOPASTORALI</i>) link	SEDDAIU GIOVANNA	PA	2	16	
17.	AGR/06	Anno di corso 1	SUGHERICOLTURA link	CETERA PAOLA	RD	6	48	
18.	AGR/14	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (<i>modulo di</i> <i>TECNICHE</i> <i>DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO</i> <i>ED ELEMENTI DI INVENTARI</i> <i>FORESTALI</i>) link	ZUCCA CLAUDIO	PA	6	48	
19.	AGR/14 AGR/05	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI link			8		
20.	AGR/12	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI (<i>modulo di</i> <i>VALUTAZIONE DELLO STATO DI</i> <i>SALUTE DEGLI ALBERI E</i> <i>MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI</i> <i>ARBOREI URBANI</i>) link	SCANU BRUNO	RD	3	24	
21.	AGR/12 AGR/09	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI link			6		

22.	AGR/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ECONOMICA DELLE RISORSE AMBIENTALI link	MADAU FABIO ALBINO	PA	6	48	
23.	AGR/07 AGR/03	Anno di corso 1	VIVAISTICA FORESTALE link			7		
24.	AGR/07	Anno di corso 2	ANALISI GENOMICHE PER IL MONITORAGGIO FORESTALE <i>(modulo di MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI)</i> link			1		
25.	AGR/11	Anno di corso 2	APICOLTURA <i>(modulo di FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI)</i> link			2		
26.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA DA LEGNO E RIMBOSCHIMENTI <i>(modulo di FILIERA FORESTA LEGNO E ARBORICOLTURA DA LEGNO)</i> link			4		
27.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link			6		
28.	AGR/06 AGR/11 AGR/12	Anno di corso 2	FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI link			8		
29.	AGR/06	Anno di corso 2	FILIERA DEL LEGNO E BIOMASSE <i>(modulo di FILIERA FORESTA LEGNO E ARBORICOLTURA DA LEGNO)</i> link			2		
30.	AGR/06	Anno di corso 2	FILIERA DELL'INDUSTRIA SUGHERICOLA <i>(modulo di FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI)</i> link			4		
31.	AGR/03 AGR/06	Anno di corso 2	FILIERA FORESTA LEGNO E ARBORICOLTURA DA LEGNO link			6		
32.	AGR/08	Anno di corso 2	FORESTE DI PROTEZIONE DIRECTA <i>(modulo di PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI PERICOLI NATURALI)</i> link			4		
33.	AGR/12	Anno di	FUNGHI EDULI E TARTUFI <i>(modulo di FILIERA DEI PRODOTTI)</i>			2		

	corso 2	<i>FORESTALI NON LEGNOSI)</i> link	
34. NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DEI PRODOTTI NON LEGNOSI NEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI link	3
35. AGR/07 AGR/12 AGR/11	Anno di corso 2	MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI link	10
36. AGR/11	Anno di corso 2	MONITORAGGIO ENTOMOLOGICO (modulo di <i>MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI</i>) link	4
37. AGR/12	Anno di corso 2	MONITORAGGIO FITOPATOLOGICO (modulo di <i>MONITORAGGIO E DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI</i>) link	5
38. AGR/05	Anno di corso 2	PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (modulo di <i>PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI PERICOLI NATURALI</i>) link	5
39. AGR/08 AGR/05	Anno di corso 2	PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI PERICOLI NATURALI link	9
40. PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	20

► QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule didattiche sede di Nuoro

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatica - sede di Nuoro

► QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

► QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche sede di Nuoro

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

07/06/2022

L'orientamento in entrata per i corsi magistrali viene effettuato attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti dei corsi triennali del Dipartimento di Agraria e degli altri corsi di laurea dell'Ateneo che trattano le scienze biologiche e le biotecnologie.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite guidate presso la nostra sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria. Gli studenti universitari iscritti a corsi triennali che mostrano interesse per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale vengono invitati a visite guidate individuali o di gruppo del Dipartimento, con la possibilità di colloqui informativi. Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro.

Link inserito: <http://>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2022

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche

di gestione del Corso;

- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

Link inserito: <http://>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

21/05/2018

Tutti i Corsi di Laurea triennali del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Per gli studenti dei corsi di laurea magistrale è possibile lo svolgimento di un tirocinio facoltativo. Il Tirocinio è utile nel implementare la preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei diversi corsi di laurea. Viene effettuato in maniera da garantire un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.

Gli studenti di laurea magistrale svolgono spesso il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus + Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc...), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Pontifícia Universidade Católica de Rio Grande do Sul		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Estadual Paulista		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnickeski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano
6	Paesi Bassi	Nijmegen - Radboud University Nijmegen		28/11/2013	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika w Toruniu		30/11/2018	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Politécnico de Santarém		30/11/2018	solo italiano
9	Portogallo	Polytechnic Institute of Coimbra - College of Agriculture		28/11/2013	solo italiano
10	Regno Unito	Cranfield University		28/11/2013	solo italiano
11	Repubblica Ceca	CESKÁ VYSOKÁ UCENĀ TECHNICKĀ V PRAZE		28/11/2013	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno		30/11/2018	solo italiano
13	Romania	Transilvania University of Brasov		28/11/2013	solo italiano
14	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		28/11/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad Católica San Antonio de Murcia		28/11/2013	solo italiano

16	Spagna	Universidad Catolica de Avila		30/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Europea del Atlântico Parque Científico y Tecnológico à Tenerife		30/11/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Jaume I		30/11/2018	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid		30/11/2018	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Burgos		30/11/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		28/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de LeÃ³n		30/11/2018	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad del Pais Vasco		30/11/2018	solo italiano
30	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universitat de ValÃncia		28/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
33	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
34	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
35	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano

► QUADRO B5**Accompagnamento al lavoro**

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi.

Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi riconosce agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.

► QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

07/06/2022

Presso la sede di Nuoro è attiva l'associazione universitaria studenti forestali (AUSF), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti.

L'AUSF, ha organizzato, negli a.a. 2019 -2020, 2020-2021 e 2021-2022 durante i periodi obbligatori di didattica a distanza, numerosi incontri telematici (webinar) con docenti di altre sedi universitarie o professionisti del settore su argomenti di interesse professionale.

Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nel settore produttivo agro-silvo-pastorale dislocate nel territorio regionale.

Link inserito: <http://>

► QUADRO B6**Opinioni studenti**

12/09/2025

Il quadro B6 relativo alla opinione degli studenti per l'A.A. 2024/25 mostra un giudizio decisamente migliore rispetto alle medie dei punteggi degli anni precedenti, sia nel complesso che per i singoli indicatori. L'opinione positiva è mediamente più elevata anche rispetto alle medie di valutazione delle lauree magistrali del Dipartimento di Agraria.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a 2024/25

1. Partecipazione e organizzazione del corso

Frequenza lezioni

Corso: 80% ha seguito più del 75% degli insegnamenti (vs 76,5% media classe).

Più regolare la partecipazione rispetto alla media, assenza di studenti con bassa frequenza.

Adeguatezza del carico di studio

Leggera criticità: più studenti del corso percepiscono carico eccessivo rispetto alla media nazionale.

Corso LM73 Uniss: 60% "decisamente sì", 20% "più sì che no", 20% "più no che sì".

Classe Totale Atenei: 62,8% "decisamente sì", 30,3% "più sì che no", solo 4,3% "più no che sì".

In linea con la media nazionale sono invece le opinioni relative all'organizzazione degli esami, comunque positive. Il 60% "sempre o quasi sempre soddisfacente", 40% "per più della metà soddisfacente". I valori di Classe Totale Atenei sono simili, rispettivamente 58,1% e 36,8%.

Parimenti è valutato unanimamente molto positivo il rapporto con i docenti: 60% "decisamente sì", 40% "più sì che no",

Soddisfazione complessiva

La valutazione complessiva è nettamente più alta del corso rispetto alla media di classe. L' 80% risponde "decisamente sì" e il 20% "più sì che no" rispetto al 55,1% e al 33,8% della media di classe

2. Servizi e strutture

L'utilizzo delle aule è elevato: 80% (vs 98,3% classe). Sono ritenute adeguate "sempre o quasi sempre": 50% (vs 40,9% classe).

Criticità: 25% le ritiene "raramente adeguate" (vs 9,6% classe).

La percezione dell'adeguatezza delle aule risulta quindi più polarizzata: ottime per alcuni, inadeguate per altri.

Le postazioni informatiche sono utilizzate dall'80% degli studenti e il 75% le ritiene adeguate. Si tratta di valutazioni sostanzialmente simili a quelle espresse dalla media della classe nel totale degli Atenei nazionali.

Valutazioni sostanzialmente simili si sono registrate per Laboratori e Attrezzature. Una criticità, in confronto a quanto espresso dalla media di classe, è l'utilizzo dell'80% rispetto al 92,3%.

Valutazione "decisamente positiva" per i servizi bibliotecari 100% (vs 60,9%). Questo rappresenta, quindi, un'eccellenza del servizio percepito rispetto alla media nazionale.

3. Ritorno all'università

Il 100% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo. Si registra quindi una fidelizzazione molto superiore alla media di classe (79,1% stessa scelta, 17,5% cambierebbe corso/ateneo, 3% non si riscriverebbe).

4. Condizione occupazionale

Tasso di occupazione mette in luce un buon inserimento immediato, ma un forte calo nel lungo periodo

A 1 anno: corso 85,7% (vs 75,6% classe) → migliore.

A 3 anni: corso 76,9% (vs 91,0%) → inferiore.

A 5 anni: corso 33,3% (vs 86,5%) → molto inferiore.

Quota di occupati sulle Forze di lavoro

A 1 anno: 100% corso (vs 88,7%).

A 3 anni: 83,3% corso (vs 95,3%).

A 5 anni: 50% corso (vs 95%).

Tempo medio di ingresso nel lavoro

Inserimento nel mondo del lavoro è risultato più rapido rispetto alla media nazionale: 5,5 mesi vs 6,4.

Uso delle competenze acquisite

Si sottolinea una forte criticità nell'immediato rispetto alla media nazionale, in recupero a 3 anni ma ancora sotto media a 5 anni

Corso: 16,7% a 1 anno, 60% a 3 anni, 50% a 5 anni.

Classe: 53% a 1 anno, 56,9% a 3 anni, 59,1% a 5 anni.

Retribuzione netta mensile media

Retribuzioni dichiarate dagli intervistati sono più basse, salvo un allineamento dopo 5 anni

Corso: 942€ (1 anno), 1.183€ (3 anni), 1.626€ (5 anni).

Classe: 1.372€, 1.492€, 1.627€.

Soddisfazione per il lavoro (scala 1–10)

Il risultato è allineato alla media, con leggera crescita nel tempo.

Corso: 7,0 (1 anno), 7,7 (3 anni), 8,0 (5 anni).

Classe: 7,6 – 7,6 – 8,0.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2024/245



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2025

Il numero di immatricolati continua a diminuire e questo aspetto rappresenta una forte criticità che già ha innescato scelte volte a mitigare tale trend. Si registra invece un sostanziale calo nella frequenza degli abbandoni: nell'anno accademico 2024/25 non si sono registrati abbandoni. Un criticità rilevante riguarda la frequenza di studenti fuori corso (59,3% degli iscritti), sostanzialmente più elevata rispetto alla media di corsi magistrali e di Dipartimento. La media dei voti di esame (26,6/30) è superiore rispetto agli anni precedenti e rispetto agli altri CdS magistrali erogati dal Dipartimento. Al contrario, la media di CFU conseguiti (19,3) è notevolmente bassa e sostanzialmente inferiore rispetto agli altri corsi magistrali di Dipartimento con un trend rapidamente in calo. Nel 2024/25 è stato sostenuto solamente 1 esame di laurea. Non è quindi possibile identificare alcun termine di confronto. In numero di anni per conseguire la laurea è decisamente elevato in media (6 anni). Buono è, invece, l'indicatore sulla media dei voti di laurea, valore comunque connesso ad una media di voti di esame tendenzialmente medio-alta.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2025

1. Popolazione analizzata

Il campione comprende 17 laureati del 2021, di cui 13 intervistati (tasso di risposta 76,5%). La maggioranza sono donne (64,7%), con un'età media alla laurea di 31,2 anni. Il voto medio di laurea è elevato mentre la durata media degli studi è 2,8 anni, con un ritardo contenuto (indice di 0,42).

Questi dati delineano un profilo accademico di buon livello e regolarità, con una componente femminile significativa.

2. Formazione post-laurea

Il 38,5% dei laureati ha intrapreso ulteriori attività formative. Tra queste prevalgono:

- dottorato di ricerca (23,1%),
- stage in azienda e corsi di formazione professionale (entrambi 15,4%).

La prosecuzione formativa indica un interesse a rafforzare le competenze scientifiche e professionali, con una propensione alla ricerca e all'alta specializzazione.

3. Condizione occupazionale

A tre anni dalla laurea:

- tasso di occupazione complessivo: 76,9%.
- Disoccupazione: 16,7%.
- Una parte (23,1%) ha lavorato almeno per un periodo dopo la laurea ma non è attualmente occupata.

L'inserimento lavorativo non è completo e presenta una quota di vulnerabilità, anche se la maggioranza ha esperienze di lavoro post-titolo.

4. Ingresso nel mercato del lavoro

- L'80% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea, segno che il titolo ha giocato un ruolo abilitante.

• Tempi medi di ingresso:

- o 2,7 mesi dalla laurea all'inizio della ricerca,
- o 3,8 mesi di ricerca,
- o 6,4 mesi in totale per il reperimento del primo impiego.

I tempi sono relativamente contenuti, coerenti con la media nazionale, e segnalano una buona capacità del titolo di favorire l'accesso al mercato del lavoro.

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro

- Professioni svolte: 80% ricopre ruoli intellettuali, scientifici o di elevata specializzazione; 20% altre professioni.
- Contratti: 30% tempo indeterminato, 10% determinato, 30% borsa/assegno di ricerca, 20% attività in proprio.
- Condizioni di lavoro:
 - Smart working 30%,
 - Part-time 20% (di cui 10% involontario),
 - Media di 36,5 ore settimanali.

Il lavoro svolto è in larga parte coerente con una formazione universitaria avanzata, ma con forte frammentazione contrattuale, tipica dei settori ricerca e servizi.

6. Caratteristiche delle imprese

- Settore pubblico: 60% (in gran parte pubblica amministrazione, istruzione e ricerca).
- Settore privato: 40%, con presenza in agricoltura (40%) e altri servizi alle imprese (10%).
- Localizzazione: il 100% lavora nelle isole, quindi principalmente in Sardegna.

Forte radicamento territoriale, con poche esperienze di mobilità geografica o inserimento in reti internazionali.

7. Retribuzione

- Retribuzione media: 1.183 €/mese netti, con differenze di genere (uomini 1.240€, donne 1.126€).
- Chi non lavorava alla laurea, ma si è inserito dopo, ha mediamente stipendi più alti (1.313€).

Le retribuzioni sono contenute e sotto la media nazionale per lauree magistrali, ma mostrano segnali di crescita per chi ha costruito la carriera ex-novo post-titolo.

8. Utilizzo e richiesta della laurea

- Utilizzo delle competenze: 60% "in misura elevata", 30% "ridotta", 10% "per niente".
- Adeguatezza formazione universitaria: 70% "molto adeguata", 20% "poco adeguata", 10% "per niente".
- Richiesta del titolo nel lavoro: 70% obbligatoria per legge, 10% non richiesta ma necessaria, 10% utile, 10% irrilevante.

La laurea risulta fondamentale e abilitante per la maggior parte degli impieghi, soprattutto nel pubblico. Tuttavia, resta un 40% che percepisce utilizzo parziale o nullo delle competenze universitarie.

9. Efficacia percepita e soddisfazione lavorativa

- Efficacia della laurea nel lavoro: 80% la giudica "molto efficace/efficace".
- Soddisfazione lavorativa: media 7,7/10.
- Una quota (10%) di occupati continua a cercare un lavoro migliore.

Nel complesso, i laureati percepiscono la laurea come uno strumento efficace di inserimento e crescita professionale, anche se rimane un certo grado di insoddisfazione contrattuale e salariale.

Secondo gli indicatori analizzati si può evincere che il corso di laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali offre: un titolo di valore, capace di favorire l'accesso a ruoli qualificati nel pubblico e nella ricerca. La formazione percepita come adeguata, con elevato utilizzo delle competenze. L'inserimento lavorativo è relativamente rapido, ma con criticità nella stabilità contrattuale e nella retribuzione, soprattutto nel lungo periodo. Si rileva un forte radicamento territoriale, che se da un lato rafforza la filiera locale, dall'altro limita opportunità di crescita nazionale e internazionale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizioni occupazionali

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corsi di laurea magistrale di questa classe non è richiesto un tirocinio curriculare.

Gli studenti possono effettuare volontariamente un tirocinio, attraverso i progetti di mobilità internazionale, anche al fine della preparazione dell'elaborato finale.

I contatti con aziende ed enti sono affidati ai singoli insegnamenti del corso per motivi pratici e di coerenza con i contenuti dei programmi impartiti.

Negli ultimi tre anni, comunque, le attività di natura culturale e le iniziative pratiche coinvolgenti anche gli studenti della magistrale sono riprese con vivacità, grazie anche al contributo delle associazioni studentesche.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni tirocinio



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2022

Il Corso di studi ha individuato i soggetti incaricati della AQ, come riportato. Il gruppo, insieme al Presidente del Corso di studi, avrà le seguenti responsabilità:

- Concorrere a definire le esigenze e gli obiettivi del Corso di Studi.
- Analizzare i risultati.
- Valutare il processo formativo ed organizzativo.
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati.
- Formulare le proposte per il riesame.
- Partecipare alla preparazione della SUA.

Link inserito: <http://>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2022

La limitata numerosità degli studenti iscritti consente un rapporto ottimale tra studenti e docenti e una facilità di dialogo e di studio che permette il raggiungimento degli obiettivi previsti entro i termini e con un voto di laurea molto elevato.

Dal 2010/2011 è stata superata largamente la mediana nazionale dei crediti acquisiti per studente su quelli previsti annualmente, in quanto gli iscritti al corso hanno acquisito più del 60% dei crediti previsti.

Oltre il 90% degli studenti sono attivi.

La Commissione, con scadenza al massimo semestrale, verificherà attraverso gli indicatori delle performance degli studenti del Corso, l'andamento degli indicatori del Corso relativi alla didattica (studenti attivi, crediti conseguiti, studenti fuori corso).

Link inserito: <http://>

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sistemi forestali Mediterranei
Nome del corso in inglese	Mediterranean Forest Systems
Classe	LM-73 R - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MULAS Maurizio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento

Agraria (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTTGNN68B19F979P	BATTACONE	Gianni	AGR/19	07/G1	PA	1	
2.	DMNNDR67R06B354N	DE MONTIS	Andrea	AGR/10	07/C1	PA	1	
3.	LCSMRA83M02D086G	LO CASCIO	Mauro	AGR/03	07/B2	RD	1	
4.	MDAFLB73R21I452L	MADAU	Fabio Albino	AGR/01	07/A1	PA	1	
5.	SCNBRN80P08G203L	SCANU	Bruno	AGR/12	07/D1	RD	1	
6.	SCRGZM63R55I452E	SCARPA	Grazia Maria	AGR/04	07/B1	RU	1	
7.	SRCCTN67L04F979W	SIRCA	Costantino	AGR/03	07/B2	PA	1	
8.	ZCCCLD72P01B157G	ZUCCA	Claudio	AGR/14	07/E1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BATTACONE	GIANNI
GIADROSSICH	FILIPPO
MAMELI	MARA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MULAS	Maurizio		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sede del Corso



**Sede: 091051 - NUORO
Loc. Sa Terra Mala snc 08100**

Data di inizio dell'attività didattica 03/10/2025

Studenti previsti 6

► Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SIRCA	Costantino	SRCCTN67L04F979W	
BATTACONE	Gianni	BTTGNN68B19F979P	
DE MONTIS	Andrea	DMNNDR67R06B354N	
ZUCCA	Claudio	ZCCCLD72P01B157G	
SCARPA	Grazia Maria	SCRGZM63R55I452E	
LO CASCIO	Mauro	LCSMRA83M02D086G	
MADAU	Fabio Albino	MDAFLB73R21I452L	
SCANU	Bruno	SCNBRN80P08G203L	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MULAS	Maurizio	



▶ Altre Informazioni RAD



Codice interno all'ateneo del corso A180^2025

Massimo numero di crediti riconoscibili 24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

▶ Date delibere di riferimento RAD



Data di approvazione della struttura didattica 13/05/2025

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 16/05/2025

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 21/07/2008 -
19/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R&D

► | Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	292502124	ADVANCES IN ENGLISH ON MEDITERRANEAN FOREST PLANNING AND ECOLOGICAL DESIGN <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fabio SALBITANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	50
2	091051	2025	292502125	AGROFORESTRY <i>semestrale</i>	AGR/02	Pier Paolo ROGGERO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02	48
3		2024	292501351	AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Costantino SIRCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	56
4		2024	292501361	APICOLTURA (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI) <i>annuale</i>	AGR/11	Ignazio FLORIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	32
5		2024	292501363	ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA <i>semestrale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	48
6		2025	292502128	ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI (modulo di TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Fabio SALBITANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	16
7		2025	292502130	ENTOMOLOGIA FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/11	Andrea LENTINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	48
8		2024	292501364	FRUTTICOLTURA MONTANA (modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA) <i>annuale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	24
9		2024	292501366	FUNGHI EDULI E TARTUFI (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI) <i>annuale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Bruno SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	AGR/12	32

(art. 24 c.3-b L.
240/10)

10	2025	292502131	GENETICA APPLICATA ALLA VIVAISTICA FORESTALE (modulo di VIVAISTICA FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/07	Domenico RAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/07	<u>16</u>
11	2024	292501352	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/13	Giovanni GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	<u>32</u>
12	2024	292501354	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Nicoletta Pasqualina MANGIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/16	<u>32</u>
13	2024	292501359	INGLESE TECNICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Tiziana BRACCU		<u>50</u>
14	2025	292502134	LINEAMENTI DI POLITICHE E LEGISLAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente non specificato		24
15	2025	292502135	MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI (modulo di VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI) <i>semestrale</i>	AGR/09	Giuseppe TODDE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	<u>24</u>
16	2025	292502137	MECCANIZZAZIONE FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/09	Maria CARIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	<u>24</u>
17	2025	292502137	MECCANIZZAZIONE FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/09	Giuseppe TODDE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	<u>24</u>
18	2025	292502139	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE INTEGRATA (modulo di PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Raffaella LOVREGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	<u>24</u>
19	2025	292502140	PIANIFICAZIONE	AGR/10	Docente di	AGR/10	<u>64</u>

			INTEGRATA DEL PAESAGGIO RURALE <i>semestrale</i>		riferimento Andrea DE MONTIS <i>Professore Associato confermato</i>		
20	2024	292501367	PIANTE OFFICINALI (modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA) <i>annuale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Grazia Maria SCARPA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/04	24
21	2024	292501355	PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI <i>semestrale</i>	AGR/05	Raffaella LOVREGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	48
22	2025	292502141	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PASCOLAMENTO IN BOSCO E IN SISTEMI ASP (modulo di PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Gianni BATTACONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	16
23	2025	292502142	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE IN BOSCO E SISTEMI ASP (modulo di PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE FORESTE E DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Giovanna SEDDAIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	16
24	2024	292501356	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Mauro FADDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/03	48
25	2024	292501368	SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Giovanna SEDDAIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
26	2024	292501370	SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Gianni BATTACONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	48
27	2025	292502143	SUGHERICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/06	Paola CETERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	AGR/06	48

(art. 24 c.3-a L.
240/10)

28	2024	292501357	TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Giuseppe Mariano DELOGU		48
29	2025	292502144	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (modulo di TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO ED ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/14	Docente di riferimento Claudio ZUCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/14	48
30	2024	292501371	TECNICHE VIVAISTICHE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Mauro LO CASCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/03	16
31	2024	292501371	TECNICHE VIVAISTICHE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Costantino SIRCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	32
32	2024	292501358	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Filippo GIADROSSICH <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	40
33	2025	292502146	VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI (modulo di VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI ARBOREI URBANI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Bruno SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/12	24
34	2025	292502147	VALUTAZIONE ECONOMICA DELLE RISORSE AMBIENTALI <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Fabio Albino MADAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
							ore totali 1220

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DELLE RISORSE AMBIENTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 10
Discipline forestali ed ambientali	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>CAMBIAMENTO CLIMATICO E SISTEMI FORESTALI: IMPATTI, ADATTAMENTO E MITIGAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNICHE DI VIVAISTICA FORESTALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ARBORICOLTURA DA LEGNO E RIMBOSCHIMENTI (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	29	29	25 - 44
	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>MONITORAGGIO ENTOMOLOGICO (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>MONITORAGGIO FITOPATOLOGICO (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>PIANIFICAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>FILIERA DELL'INDUSTRIA SUGHERICOLA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>	4	4	0 - 10

Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia ↳ <i>TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			53	45 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE IN BOSCO E SISTEMI ASP (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>ELEMENTI DI INVENTARI FORESTALI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE FORESTALE INTEGRATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>FILIERA DEL LEGNO E BIOMASSE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA APPLICATA ALLA VIVAISTICA FORESTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ANALISI GENOMICHE PER IL MONITORAGGIO FORESTALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>FORESTE DI PROTEZIONE DIRETTA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>APICOLTURA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p>	25	25	15 - 25 min 12

	<p>➡ <i>FUNGHI EDULI E TARTUFI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p>		
	<p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <p>➡ <i>PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PASCOLAMENTO IN BOSCO E IN SISTEMI ASP (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
	<p>IUS/03 Diritto agrario</p> <p>➡ <i>LINEAMENTI DI POLITICHE E LEGISLAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
Totale attività Affini		25	15 - 25

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	37 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti	120 97 - 157

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	10	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria AGR/19 Zootecnia speciale BIO/03 Botanica ambientale e applicata	25	44	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	8	8	-
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali AGR/09 Meccanica agraria	0	10	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/14 Pedologia	6	12	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

-

Totale Attività Caratterizzanti

45 - 84

**Attività affini**R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	25	12

Attività formative affini o integrative

15 25

12

Totale Attività Affini

15 - 25

**Altre attività**R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	20	20
Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

5

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

37 - 48



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

97 - 157



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività
R&D